

## COMUNICATO STAMPA

### BNP PARIBAS: LA CASA È LA PRIORITÀ DEGLI ITALIANI PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA

*Presentata l'indagine del Gruppo BNP Paribas sull'Energy Renovation, realizzata in 8 paesi europei*

- *L'83% degli italiani intervistati pensa che le prestazioni energetiche influenzino o influenzeranno il prezzo dell'abitazione*
- *Per il 77% è fondamentale investire nella ristrutturazione della propria casa per evitarne la svalutazione*
- *Il 47% pianifica l'adattamento dell'immobile temendo i rischi climatici*

- [Link alle principali evidenze della ricerca](#)



Tennis e non solo per BNL BNP Paribas nella settimana clou degli Internazionali BNL d'Italia, di cui la Banca è title sponsor da 19 anni. Presso l'Area Ospitalità BNL al Foro Italico di Roma si svolge **"H.E.R.E" – Housing Energy Renovation Event**, per presentare **l'indagine europea di BNP Paribas** su opinioni, sensibilità, azioni e priorità di uomini e donne in 8 paesi europei di fronte al **cambiamento climatico e alla transizione energetica**.

La ricerca ha interessato oltre **l'Italia, Francia, Spagna, Germania, Belgio, Lussemburgo, Polonia e Inghilterra**, paesi dove BNP Paribas è presente, coinvolgendo circa 12mila persone di età superiore ai 18 anni, intervistate lo scorso febbraio. L'indagine si inserisce nell'iniziativa di Gruppo **"My Sustainable Home"** che punta ad assistere i clienti nell'acquisto della casa in ottica di sostenibilità, con l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica del portafoglio mutui residenziali di BNP Paribas entro il 2050, come richiesto dalla Net Zero Banking Alliance.

Di "Energy Renovation" discutono **Gianluca Natalini**, ESG Business Owner CRIF; **Simone Stefanini**, Strategy & Finance Director di Harley & Dickinson; **Corrado Quarti**, AD Eagle and Wise Service; l'apertura dei lavori è a cura di **Luca Rubaga**, Head Retail Banking Area BNL e, a seguire, gli interventi di **Stefano Ambrosetti**, Economist BNL; **Arturo Ciavarella**, Tribe Leader Home BNL BNP Paribas, e **Antonella Mazzeo**, Leader Real Estate della Banca. Modera **Luca Ranieri**, Head ESG Strategy, Communication & Public Affairs.

**Luca Rubaga:** *«Dall'indagine di BNP Paribas emerge la conferma della consapevolezza degli italiani sul cambiamento climatico come emergenza e sfida, oltre che la loro preoccupazione in misura superiore rispetto alla media europea. La casa è centrale nella gestione della transizione energetica e ciò è un ulteriore stimolo per mettere a disposizione dei nostri clienti, attuali e potenziali, l'esperienza e la piattaforma di offerta integrata BNL e BNP Paribas, rispondendo alle esigenze del momento e a quelle prospettive, in una logica olistica che integra sostenibilità energetica e valore per il cliente».*

**Luca Ranieri:** *«Le aziende sono player economici e finanziari, ma – sempre di più oggi – anche "operatori sociali" che possono contribuire a sensibilizzare clienti e non solo sui temi di maggiore attualità del nostro tempo. BNP Paribas pone la sostenibilità e l'impegno concreto a favore dell'ambiente al centro della propria strategia industriale. L'iniziativa "H.E.R.E", a livello europeo, nasce come occasione di analisi sull'atteggiamento delle persone di fronte alle sfide ambientali, rimarcando la capacità del Gruppo e di BNL di accompagnare privati, famiglie e imprese in questa transizione».*



**BNL**  
**BNP PARIBAS**

La banca  
per un mondo  
che cambia

In Italia, alle sfide correlate al cambiamento climatico viene assegnato un grado di importanza superiore alla media europea. **Gli italiani sono particolarmente preoccupati dell'impatto sull'ambiente derivante dal proprio stile di vita** e circa 3/4 degli italiani intervistati sostiene di essersi impegnato a mutare le proprie abitudini in relazione al cambiamento climatico, agendo soprattutto sui consumi individuali.

Come in altre parti d'Europa, anche nel nostro Paese si nutre scetticismo sugli impegni presi nell'ambito del Green Deal: un italiano su due pensa che gli obiettivi non siano raggiungibili e quasi 8 su 10 credono che la scadenza sarà posticipata.

**La prevenzione e la protezione contro i rischi climatici vede l'abitazione come campo prioritario di applicazione** (78% contro il 73% della media europea); il miglioramento delle prestazioni energetiche è ritenuto particolarmente importante per tutte le fasce d'età, in modo particolare per la popolazione italiana attiva di età compresa tra i 25 e i 64 anni.

**L'83% del campione nazionale pensa che le prestazioni energetiche influenzino o influenzeranno il prezzo della propria abitazione**; per il 77% è fondamentale investire nella ristrutturazione per evitare di vendere la casa al di sotto del prezzo di mercato; il 47% pianifica l'adattamento del proprio immobile per proteggerlo dai rischi climatici. Allo stesso tempo, il 79% del campione italiano giudica la ristrutturazione energetica troppo costosa (contro il 76% degli europei intervistati) e il processo troppo complicato (74% del campione Italia).

**All'incirca 1/3 degli italiani dichiara che potrebbe essere spinto a traslocare, nei prossimi 5 anni, a causa delle scarse prestazioni energetiche della propria abitazione** o della sua esposizione ai rischi climatici. Questa propensione è allineata alla media europea e riguarda soprattutto i soggetti con meno di 50 anni.

Per agire contro il cambiamento climatico, dal campione emerge la richiesta (48% contro 41% degli europei coinvolti) di **uno sforzo di sistema, sostenuto in primo luogo dalle autorità pubbliche**.

**Il 79% degli italiani ritiene che la riqualificazione energetica sia costosa; il 57% di coloro che sono in condizioni economiche non agiate è convinto che non potrà migliorare la propria abitazione**: una sovvenzione finanziaria pari ad almeno il 70% dei costi di ristrutturazione e il sostegno di un soggetto con l'incarico di seguire il progetto dall'inizio alla fine rappresentano i due fattori che spingerebbero maggiormente a eseguire lavori di riqualificazione energetica.

**Azioni a livello di sistema, qualità dell'offerta, semplicità e velocità di esecuzione, ampiezza di soluzioni di finanziamento** sono le richieste che arrivano dal campione italiano. In un contesto che rispetto al passato presenta meno incentivi pubblici, diventa altrettanto importante scegliere controparti, anche finanziarie, in grado di rispondere – attraverso un'offerta adeguata – alla richiesta di "energy renovation".

Tutto ciò, in un **mercato immobiliare che evidenzia un incremento sia delle transazioni sia dei prezzi con un aumento di interesse per le nuove abitazioni** e una dinamica di sviluppo più accentuata in alcune grandi città.

BNL BNP Paribas, con 110 anni di attività, è uno dei principali gruppi bancari italiani, presente su tutto il territorio nazionale. Offre un'ampia gamma di prodotti e servizi per soddisfare le molteplici esigenze dei propri clienti (privati, imprese e PA). È dal 2006 in BNP Paribas, Gruppo presente in 63 paesi, con circa 183.000 collaboratori, di cui oltre 146.000 in Europa, dove opera in quattro mercati domestici: Belgio, Francia, Italia e Lussemburgo. BNP Paribas detiene posizioni chiave nei suoi grandi settori di attività: "Commercial, Personal Banking & Services"; "Investment & Protection Services" e "Corporate & Institutional Banking". BNL BNP Paribas è particolarmente impegnata, come tutto il Gruppo, sul fronte della sostenibilità economica, sociale ed ambientale; una strategia che sintetizza l'ambizione della Banca di generare, attraverso il proprio business, un impatto positivo su clienti, collaboratori e sulla collettività intera, contribuendo ad un futuro più sostenibile.

**Media Relations:** Maurizio Cassese [press.bnl@bnlmail.com](mailto:press.bnl@bnlmail.com) X @BNL\_PR @BNLBNPParibas\_ [in](#) @BNL BNP Paribas